



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORSO CAVOUR - PAVIA

Corso Cavour, 49 - tel. 0382/26884 - fax. 0382/531721

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it

Web: www.icdicorsocavourpv.it – C.F. 96069400180 - Codice univoco: UF4QFG

IL CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo rappresenta "la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della "scuola" e quindi delle finalità educative didattiche, delle scelte metodologiche, dei percorsi didattici e dei progetti da realizzare per arricchire l'offerta formativa, degli strumenti di verifica e di valutazione, delle modalità di rapporto con gli alunni e le famiglie.

Il Dirigente, gli Insegnanti, il Personale Amministrativo, i Collaboratori Scolastici, gli Alunni e le Alunne e le loro Famiglie concorrono a realizzare e a determinare la qualità del servizio erogato dalla scuola secondo quanto esposto nel Documento del MIUR del 7 aprile 2008 relativo alle proposte per il Patto educativo di corresponsabilità scuola/famiglia in una alleanza educativa, intesa come partecipazione.

INTENZIONI FORMATIVE DELLA SCUOLA

Finalità della scuola sono: "la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione scuola e genitori, in coerenza con il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione".

(Art. 1 della Legge Delega N° 53 /03).

Il Collegio dei Docenti fornisce le linee guida per la definizione del Contratto

Formativo tra i docenti stessi, gli alunni e le loro famiglie.

I Docenti sono organizzati per team di classe (scuola d'infanzia e primaria) e per Consiglio di Classe (scuola secondaria) e negoziano al proprio interno l'approccio educativo e didattico per assumere comportamenti coerenti nei confronti delle altre componenti.

Il team di classe/sezione o Consiglio di classe:

- presenta ai genitori, nell'assemblea di inizio anno, gli obiettivi educativi e didattici
- definisce i percorsi didattici disciplinari, i progetti e le attività laboratoriali
- comunica le strategie di verifica e i criteri di valutazione
- chiarisce i propri impegni, quelli degli alunni e quelli delle famiglie
- dialoga con le famiglie per una integrazione tra cultura scolastica e cultura familiare
- educa alla convivenza democratica rispettando e valorizzando le diversità individuali, sociali e culturali
- favorisce la conoscenza di sé e la capacità di operare scelte motivate e consapevoli in base ai propri interessi e attitudini
- mira all'orientamento di ciascuno, favorendo lo sviluppo della personalità nelle sue molteplici dimensioni: intellettuale, socio-relazionale, affettiva
- verifica periodicamente il rispetto degli impegni reciproci e i risultati raggiunti
- trova i modi e i tempi adeguati per comunicare gli obiettivi raggiunti dagli alunni e i percorsi realizzati
- attiva strategie di osservazione occasionale e sistematica bambini - alunni - studenti e del contesto scolastico ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà
- trova il modo opportuno e tempestivo per prevenire l'insuccesso scolastico e potenziare le abilità di base
- attiva strategie di valutazione quali prove di verifica quadrimestrali elaborate dai docenti che all'interno dell'Istituto si occupano anche della programmazione delle singole aree disciplinari. La correzione e la valutazione di queste prove è svolta secondo criteri stabiliti di comune accordo tra i docenti delle varie aree disciplinari, ma viene considerato doveroso, da parte di ciascun insegnante, predisporre strumenti di controllo e di monitoraggio del processo di apprendimento di ogni alunno.

Le famiglie per una proficua collaborazione con l'istituzione si impegnano a:

- conoscere le finalità, gli obiettivi, gli ambiti e i limiti dell'intervento educativo e i meccanismi di funzionamento dell'Istituzione contenuti nel Regolamento dell'Istituto
- informarsi sulla ricerca di mezzi, da parte dei docenti, per rendere l'offerta flessibile e in grado di rispondere ai bisogni di apprendimento bambini – alunni - studenti, anche mediante progetti che prevedano l'apertura della scuola alla collaborazione con gli Enti locali, con l'Università, con le altre istituzioni culturali e con le Associazioni Onlus
- condividere con i docenti la consapevolezza che la scuola è un luogo in cui la formazione è intesa come corresponsabilità educativa e condivisione partecipata di valori e principi
- riconoscere e rispettare le regole che governano la vita scolastica, intese come condizioni per una efficace educazione alla salute e al benessere di ogni alunno/a all'interno di un progetto "famiglia e scuola" condiviso
- accettare con senso di responsabilità le sanzioni disciplinari in caso di comportamenti non adeguati.
- controllare quotidianamente il materiale scolastico, controllare nell'esecuzione dei compiti assegnati.

L'attività educativo didattica delle Scuole dell'Istituto si fonda sul principio della **libertà di insegnamento** sancito dalla Costituzione, principio che si realizza attraverso una equilibrata mediazione tra gli indirizzi generali espressi dagli Organi Collegiali (Consigli di Classe, interclasse, intersezione, Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto) e le competenze, le caratteristiche personali e le capacità propositive proprie della professionalità docente.

Data _____

Firma _____